

L'impatto del traffico autostradale nell'inquinamento urbano: il caso di Parma

Ivo Allegrini

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Istituto Inquinamento Atmosferico

PARMA
3 Marzo 2006

via Salaria km 29.300 – CP.10
00016 Monterotondo St.(Rome-Italy)
Tel: +39 06 90625349 - Fax: +39 06 90672660

e-mail: allegrini@iia.cnr.it

Il Problema

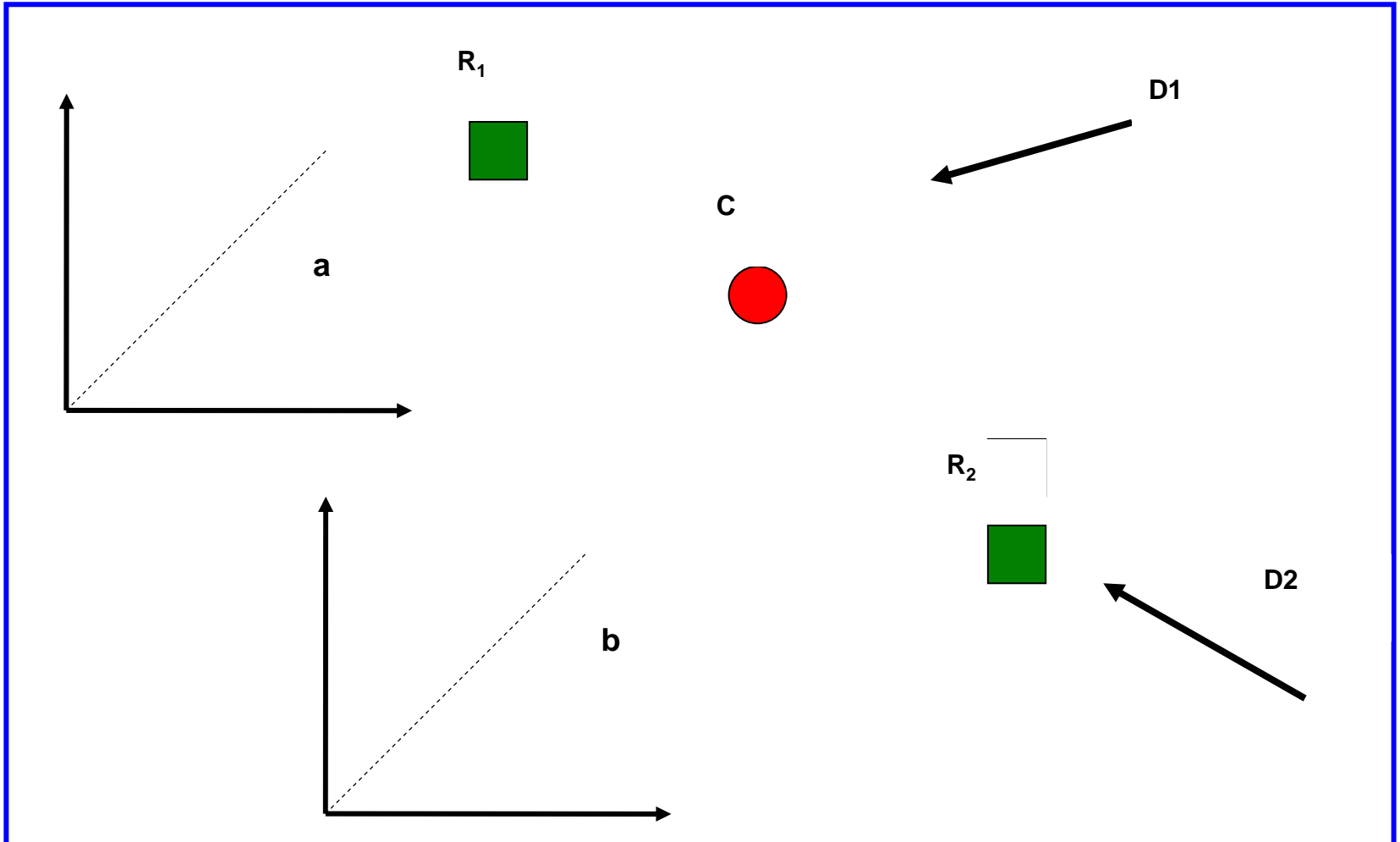
- Le fonti di inquinamento sono diverse
- Ogni inquinante ha proprie fonti di emissione
- Traffico e riscaldamento, nonché emissioni industriali sono i principali responsabili del degrado della qualità dell'aria
- L'impatto delle sorgenti dipende dalle condizioni meteo

E' possibile tracciare per Parma una matrice sorgente-recettore?

La soluzione

Condurre misure mirate alla valutazione dell'inquinamento di fondo rispetto alla sorgente della quale si vuole valutare l'impatto

Principio del metodo



Campionatori Passivi



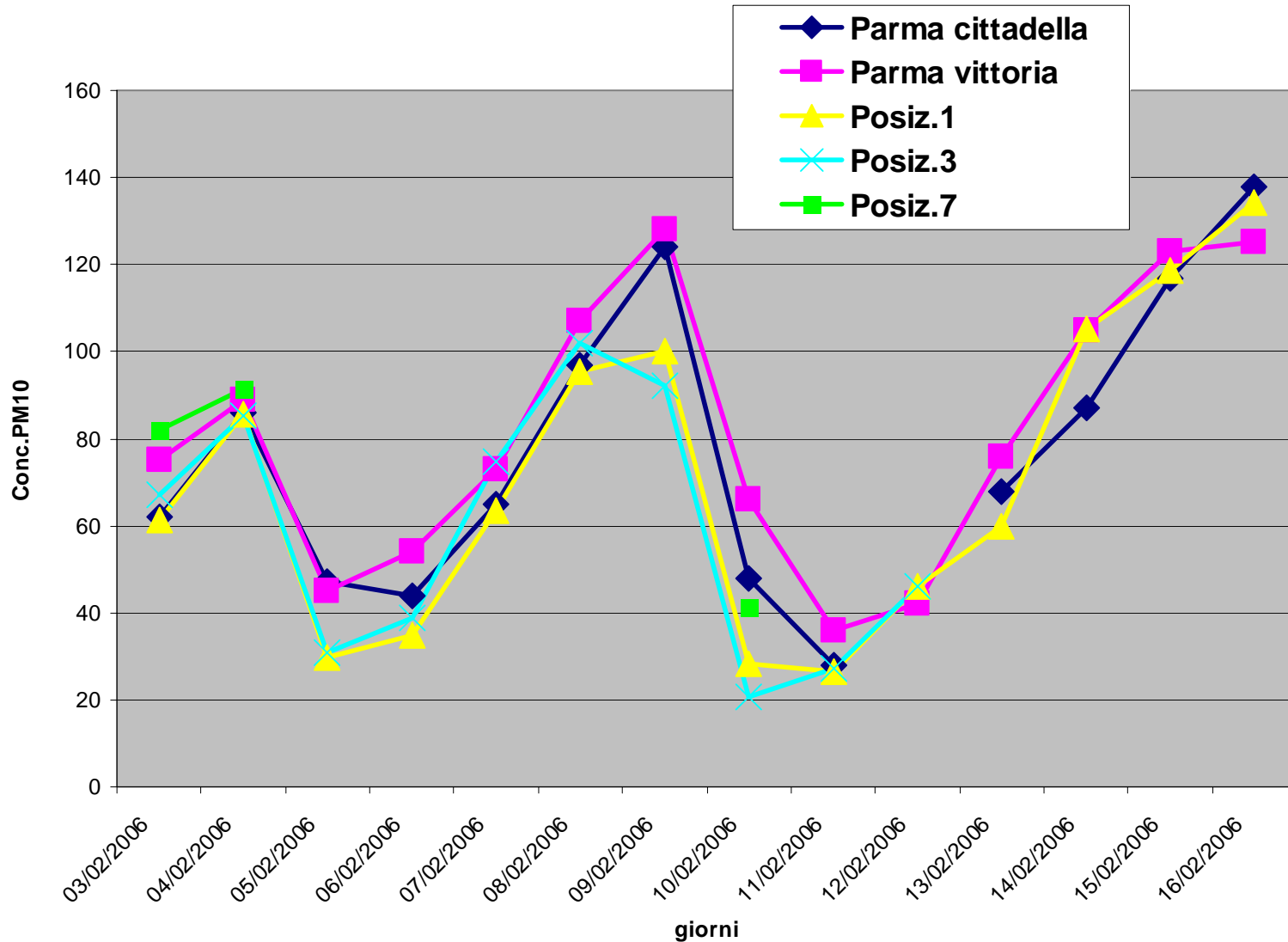
Campionatori per PM10



Risultati per il particolato

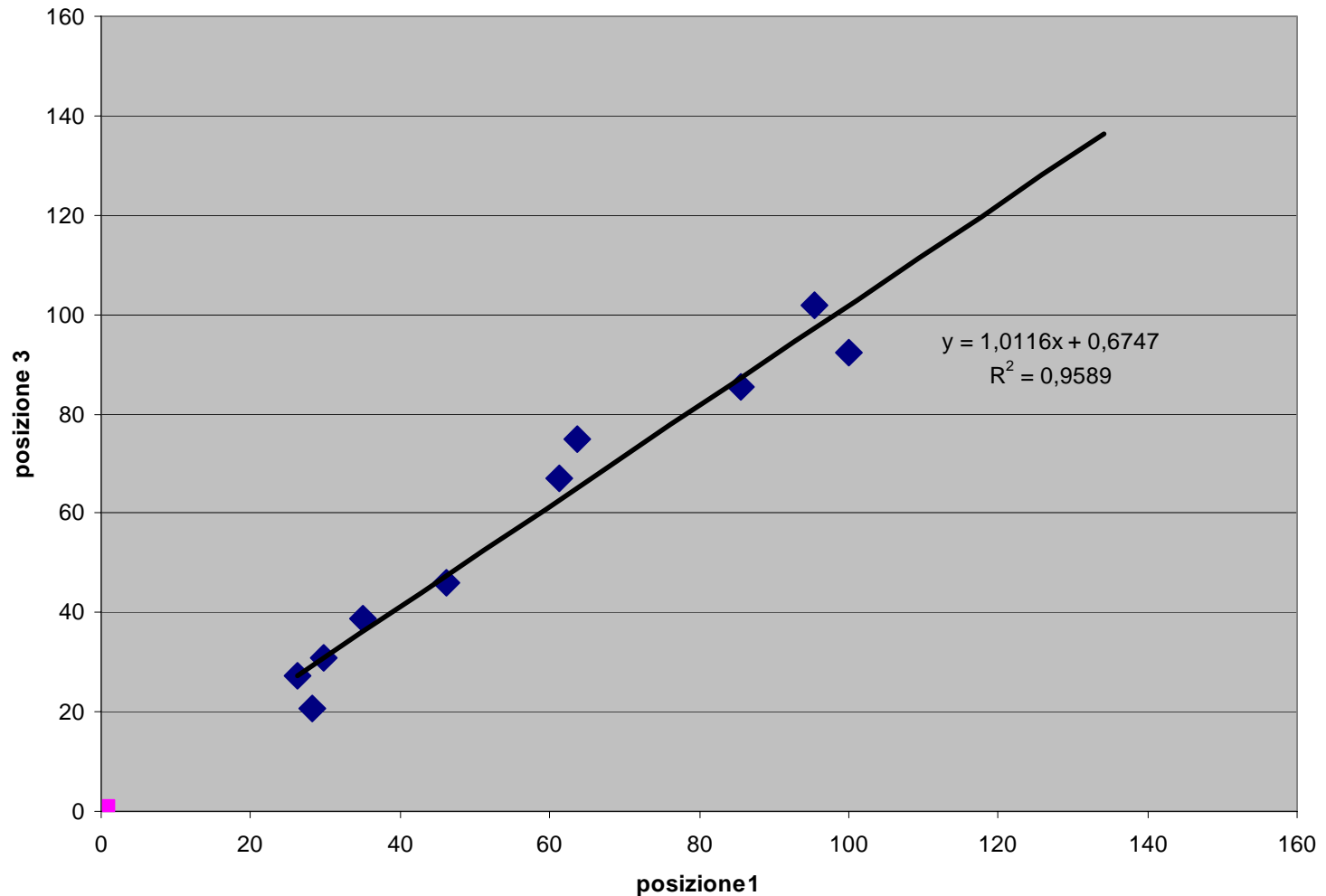
Non troppo evidenti a causa della diversa natura delle particelle emesse dalle diverse sorgenti di particolato

PM₁₀ PARMA (03-16 Feb. 2006)



PM10 Parma

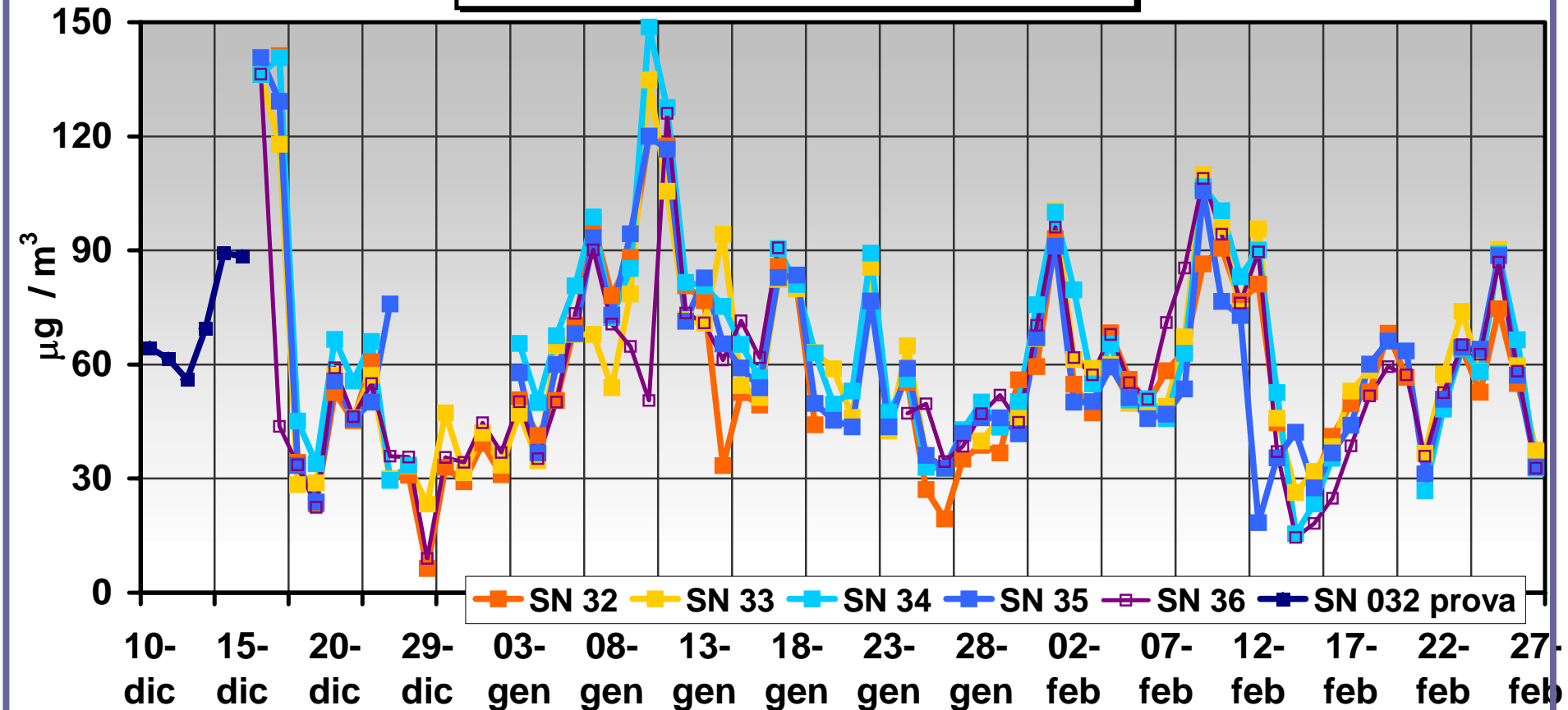
Postazioni 1-3



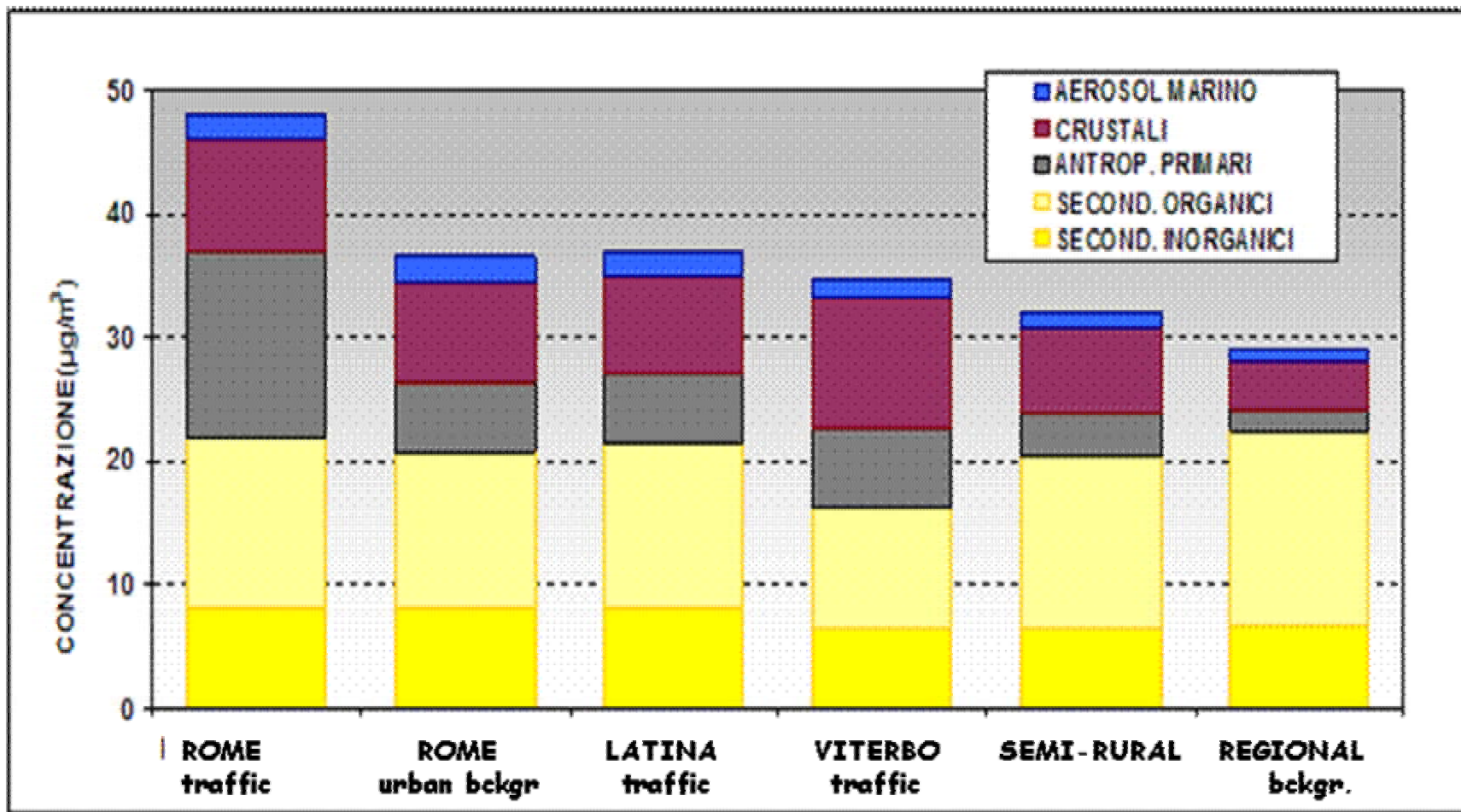
PARMA Campagna di misura PM10

Dic04-Gen05

PM₁₀, CONCENTRAZIONE IN ARIA



COMPOSIZIONE DEL PARTICOLATO REGIONE LAZIO

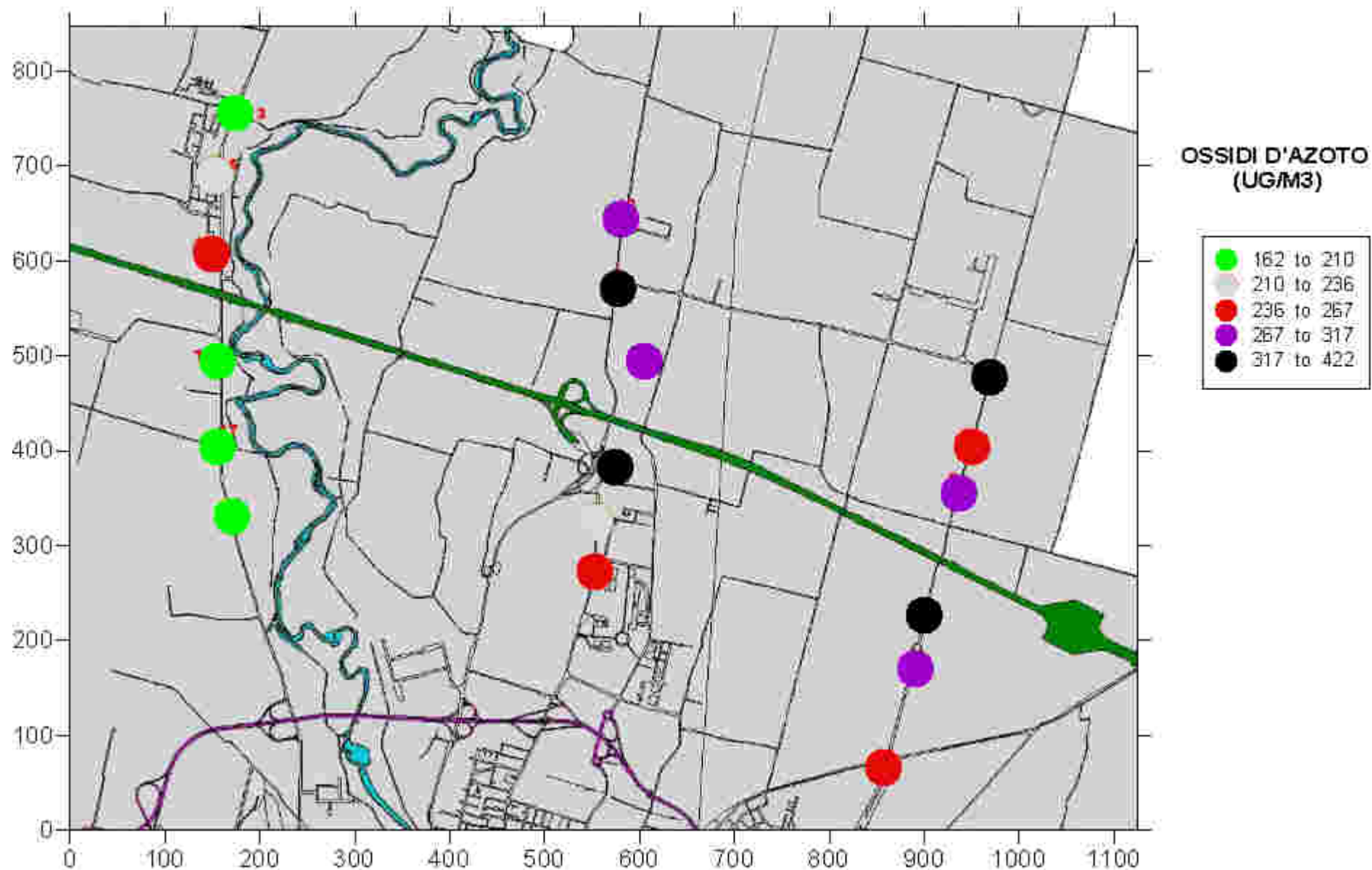


SECONDARY
ORGANIC
COMPOUNDS

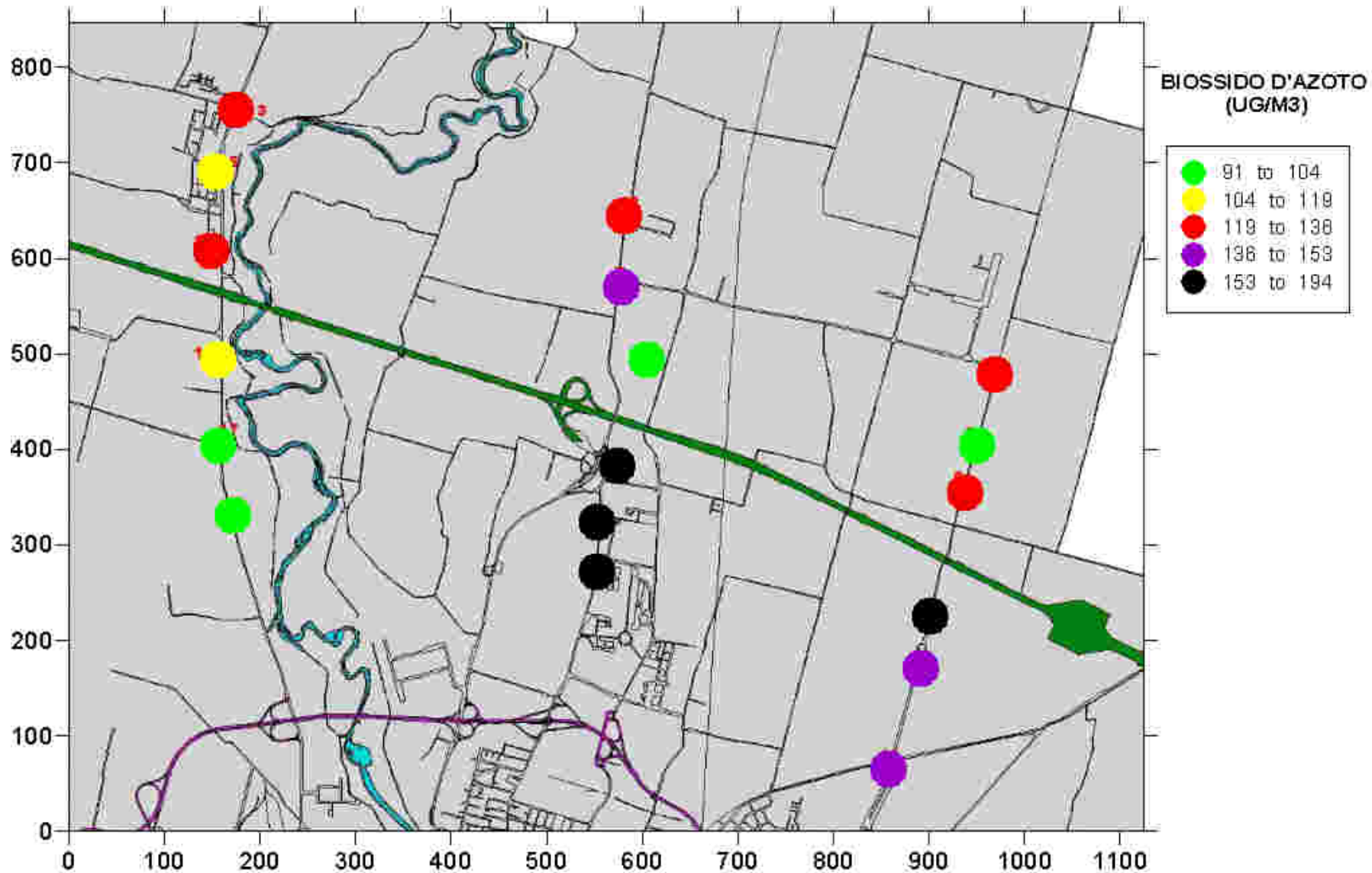
SECONDARY
INORGANIC
COMPOUNDS



CAMPAGNA PARMA DAL 03/02/06 AL 17/02/06
CONCENTRAZIONI OSSIDI D'AZOTO



CAMPAGNA PARMA DAL 03/02/06 AL 17/02/06
CONCENTRAZIONI BIOSSIDO D'AZOTO



CONCLUSIONE

- **L'Autostrada è fonte molto significativa di inquinamento atmosferico a Parma**
- **Gli inquinanti aggiunti dall'Autostrada sono sicuramente gli Ossidi di Azoto**
- **Per il PM10 il contributo potrebbe essere notevole per il particolato carbonioso**
- **E' opportuno ripetere gli esperimenti su un arco temporale più elevato e valutando anche la composizione chimica media del particolato**